



Comune di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 34 del 23 dic 2022

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

In data 23 dicembre 2022 , convocato per le vie brevi, si è riunito in video-conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione C.C. n. 12 del 11.05.2022 i.e., con l'intervento dei signori:

Dr. Salvatore Granatelli – Presidente

D.ssa Giuseppina Giunta – Componente

Rag. Salvatore Palilla - Componente

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della dott.ssa Lara Riguccio, Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco"

" Sentenza T.A.R. n. 2444/2022 — Condanna del Comune di Catania al pagamento di quanto ancora dovuto alla ditta CON.TE.A. S.R.L., in forza del Decreto Ingiuntivo n. 2908 del 20/07/2021 — Riconoscimento di debito fuori bilancio".

Preso atto che:

A seguito del mancato pagamento di alcune fatture emesse dalla ditta CON.TE.A. S.r.l. per i servizi di "selezione del multimateriale — cod. CER 150106" e di "trattamento dei rifiuti inerti — cod. CER 170904", provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nel territorio comunale, la predetta ditta ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo.

Con decreto ingiuntivo n. 2908/2021 del 20/07/2021, emesso dal Tribunale Ordinario di Catania, notificato a

questo Comune in pari data, dichiarato esecutivo con decreto n. 4793/2021 dal Tribunale di Catania IV Sezione Civile in data 11/10/2021 e in tale formula notificato al Comune in data 26/11/2021, è stato ingiunto al suddetto Ente di pagare alla ditta CON.TE.A. S.r.l., la somma di € 80.699,10, portata dalle fatture, ivi citate, oltre agli interessi come da domanda, le spese della procedura di ingiunzione liquidate in € 2.135,00 per onorari, in € 406,50 per esborsi, oltre alle spese generali, IVA e CPA ed alle successive occorrenze come per legge.

Con nota n. 242043 del 15/06/2022, la Direzione Ragioneria Generale ha comunicato di avere provveduto a pagare le fatture 457/2021 e n. 731/2021 con i mandati di pagamento n. 7048 e n. 7049 del 26/05/2021 e n. 7371 del 08/06/2021.

Per le restanti fatture di cui al Decreto Ingiuntivo in questione, le stesse non potevano essere pagate in quanto i provvedimenti dirigenziali n. 13/133 e n. 13/136 entrambi del 31/03/2020, con i quali erano state impegnate le somme necessarie per prorogare i servizi affidati alla Ditta Con.Te.A., considerato che la S.R.R., non aveva ancora espletato le nuove gare, sono stati restituiti dalla Direzione Ragioneria Generale senza adempimenti con la nota n. 409924 del 24/12/2020, mentre i superiori servizi, in assenza di altro contraente individuato dalla S.R.R. Città Area Metropolitana, sono proseguiti, al fine di non interrompere la raccolta dei rifiuti in questione che avrebbe determinato inconvenienti igienico-sanitari per la cittadinanza;

Perdurando l'inadempienza per le restanti fatture indicate nel D.I. n. 2908/2021 prima citato, su ricorso n. 893 di registro generale del 2022, proposto dalla Ditta CON.TE.A. S.r.l., il Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione Staccata di Catania - Sezione Terza - il giorno 14/09/2022, ha emesso la Sentenza n. 2444/2022, pubblicata in data 19/09/2022, a seguito della quale - vista la memoria del 30/08/2022, con cui CON.TE.A., nel confermare le proprie difese, ha riconosciuto l'adempimento parziale da parte del Comune di Catania - ha dichiarato la cessazione della materia del contendere in relazione agli importi liquidati con i mandati di pagamento sopra indicati, accogliendo il ricorso per la parte residua di € 78.651,40, ordinando al Comune di Catania di dare esecuzione, entro il termine di cui in motivazione, alla decisione indicata in epigrafe. Nella stessa sentenza, il T.A.R., per il caso di ulteriore inadempienza, ha nominato il Segretario Generale del Comune di Viagrande o un funzionario dallo stesso delegato, quale commissario "ad acta", affinché provveda, in via sostitutiva, nell'ulteriore termine di giorni novanta, compensando fra le parti le spese del giudizio.

Con nota prot. n. 320928 del 13/08/2021, la Direzione ha riscontrato la nota n. 296028 del 22/07/2021 della Direzione Affari Legali.

Preso atto che in ottemperanza a quanto disposto dal giudice, sono state calcolate le spese legali liquidate nel Decreto Ingiuntivo sopra citato e di cui alla Sentenza TAR, che ammontano ad un totale di € 3.983,46, così ripartite:

- € 2.135,00 per onorari D.I.
- € 406,00 per esborsi D.I.
- € 320,25 per spese generali D.I.
- € 98,21 per CPA D.I.
- Non va calcolata l'IVA, essendo, il legale, in regime forfettario;
- € 300,00 per Contributo Unificato TAR
- € 9,50 per notifica titolo
- € 714,00 per registrazione decreto ingiuntivo di cui si allega quietanza di versamento;

Preso atto che si è dovuto dare integrale esecuzione al giudicato scaturente dalla Sentenza n. 2444/2022, emessa dal Tribunale Ordinario di Catania, come sopra meglio specificato e, in considerazione che la somma di € 78.651,40, portata dalla predetta sentenza, non è stata mai corrisposta alla società Con.Te.A. S.R.L., sulla stessa è stato necessario calcolare gli interessi moratori, secondo le modalità e i tassi previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 sino all'effettivo soddisfo, che calcolati dall' Ufficio ricorrendo alla tabella presente sul sito "calcolo interessi legali", maturati al 13 dicembre 2022, ammontano ad **€10.440,17**.

Preso atto che nella predetta sentenza, il giudice ha disposto che le spese del giudizio vengano compensate fra le parti.

Con nota prot. n. 290979 del 21/07/2022, è stato trasmesso alla Direzione Ragioneria Generale l'elenco dei debiti fuori bilancio certificati alla data del 31/12/2021, tra cui risultano quelli sopraccitati, relativi alle prestazioni di servizi resi da parte della ditta Con.Te.A. s.r.l..

Preso atto che è necessario, predisporre la proposta di riconoscimento debito fuori bilancio, corredata dalla documentazione necessaria, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1, lett. a) per la somma di € 78.651,40 oltre IVA, portata dal D.I. n. 2908/2021, oltre interessi moratori e spese legali.

Preso atto che è necessario provvedere con urgenza, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare, il pagamento di oneri ulteriori.

Considerato altresì che:

- l'art.194 comma 1 del D. Lgs 267/2000 alla lettera a) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, cui sono assimilati i decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi, e alla lettera e) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto che è necessario riconoscere i debiti fuori bilancio come specificati nella proposta;

Considerato che tale fattispecie rientra tra quelle previste dalla lettera a) dell'art. 194 T.U.E.L.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta, espressi il 15.12.2022 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco":

- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione "Ragioneria Generale Programmazione Bilancio — Gare e Contratti

Visto l'art.239 primo comma lett. b) n.6 del T.U.E.L. il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto, lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto, il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Esprime

in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, **Parere favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

" Sentenza T.A.R. n. 2444/2022 — Condanna del Comune di Catania al pagamento di quanto ancora dovuto alla ditta CON.TE.A. S.R.L., in forza del Decreto Ingiuntivo n. 2908 del 20/07/2021 — Riconoscimento di debito fuori bilancio".

Osserva, suggerisce e raccomanda

- di attenersi alle norme di Legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di contabilità, ai principi previsti dall'art.162 del T.U.E.L. ed ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- agli uffici preposti ad individuare i responsabili cui addebitare l'eventuale danno erariale derivante da omissioni e/o ritardi negli adempimenti previsti dalle norme con conseguente aggravio di spese per l'Ente;
- a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente.

Si ricorda, inoltre, agli uffici dell'Ente di inviare alla competente Procura della Corte dei Conti la presente deliberazione, completa in tutte le sue parti, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Granatelli _____

Dott. Giuseppina Giunta _____

Rag. Salvatore Palilla _____



SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO

OGGETTO: Sentenza T.A.R. n. 2444/2022 — Condanna del Comune di Catania al pagamento di quanto ancora dovuto alla ditta CON.TE.A. S.R.L., in forza del Decreto Ingiuntivo n. 2908 del 20/07/2021. Riconoscimento di debito fuori bilancio. -

IL DIRETTORE

Dott.ssa Lara Riguccio, direttore della **Direzione "Politiche per l'Ambiente — Gestione Autoparco"**, alla luce della documentazione allegata alla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio sopra descritta, evidenzia che:

- Il debito in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 TUEL comma 1, lett. a);
- Vi è stato un indebito arricchimento dell'Ente;
- Il Decreto Ingiuntivo n. 2062 del 27/09/07, emesso dal Tribunale Civile di Catania, da cui è scaturita la sentenza T.A.R. n. 2444, è stato dichiarato esecutivo con decreto n. 4793/2021 dal Tribunale di Catania IV Sezione Civile in data 11/10/2021 e in tale formula notificato al Comune in data 26/11/2021;
- Il debito si è formato negli anni 2020/21, per mancanza di impegno di spesa, in quanto i provvedimenti dirigenziali n. 13/133 e n. 13/136 entrambi del 31/03/2020, con i quali erano state impegnate le somme necessarie per prorogare i servizi affidati alla Ditta Con.Te.A., per la "selezione del multimateriale — cod. CER 150106" e di "trattamento dei rifiuti inerti — cod. CER 170904", provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nel territorio comunale, sono stati restituiti dalla Direzione Ragioneria Generale senza adempimenti;
- Il debito, scaturente dal decreto ingiuntivo ammonta a complessivi €100.940,17, di cui € 78.651,40 per sorte capitale - € 7.865,14 per IVA al 10% - € 10.440,17 per interessi moratori - € 3.983,46 per spese legali, non è stato mai pagato dalla Direzione Ragioneria Generale;
- Non sono state attivate transazioni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lara Riguccio